

Nome

Classe



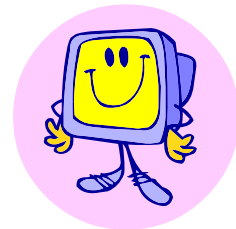
GLI EGIZIANI

1. ALLA SCOPERTA DEGLI EGIZIANI

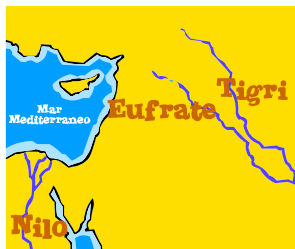
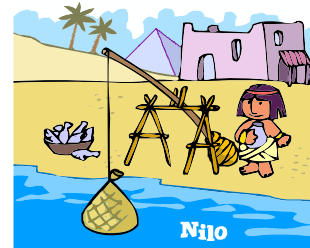
PARTE 1/2



L'Egitto si trova nell'Africa del nord ed è attraversato da un fiume lunghissimo e spettacolare che si chiama Nilo.



Fu proprio lungo le coste di questo fiume che tra il IV e il I millennio a. C, quindi per ben 3000 anni, si sviluppò la civiltà Egizia, una delle più durature di tutta l'antichità.



Assiri



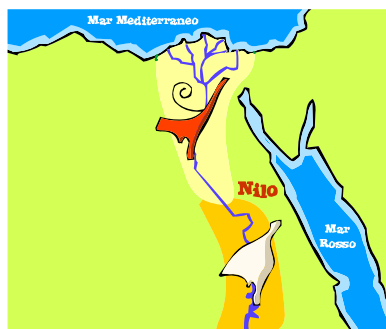
Babilonesi



Sumeri

Così come gli Egizi, anche altre civiltà nello stesso periodo sorsero sulle rive di grandi fiumi, il Tigri e l'Euprate e per questo sono state definite "civiltà dei fiumi". È il caso dei Sumeri, degli Assiri e dei Babilonesi,

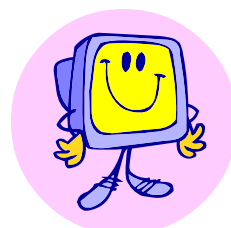
La storia degli egiziani inizia intorno al 3300 a.C. Allora l'Egitto era diviso in due grandi aree, il Basso Egitto, governato dai re con la corona rossa, e l'Alto Egitto, in cui i re avevano invece la corona bianca.



Basso Egitto



Alto Egitto



Fu proprio in questo periodo che gli Egiziani inventarono la scrittura geroglifica.



Nome

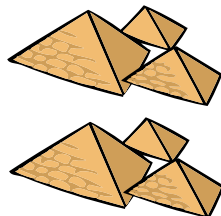
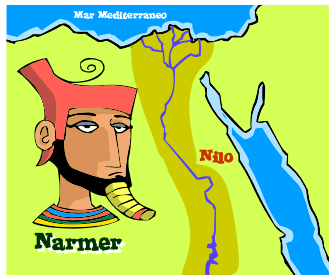
Classe



GLI EGIZIANI

1. ALLA SCOPERTA DEGLI EGIZIANI

PARTE 2/2



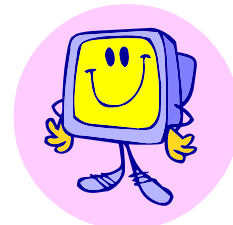
Intorno al 3000 a.C., il guerriero Narmer unificò le due corone e divenne il primo faraone della storia egiziana.

nacque così il **Regno Egizio Antico** che ebbe Menfi come capitale. Durante questo periodo vennero costruite le imponenti e spettacolari piramidi.

Circa 1000 anni dopo [2200-2000], gli Egiziani si trovarono a dover affrontare un periodo molto ma molto difficile: il Paese venne sconvolto da disastrose inondazioni, terribili carestie e disordini interni.



Ci vollero quasi due secoli per ritrovare la tranquillità: la capitale venne spostata a Tebe ed ebbe inizio il **Regno Medio**. [2000-1800]



Comodi bambini... perché le vicende degli Egiziani non finiscono qui!!
Intorno al 1800 a.C. gli "Hyksos", una pericolosa tribù straniera, invase l'Egitto.
Ancora una volta però gli Egiziani riuscirono a riunificare il Paese.



Nefertiti



Tutankamon

fu così che iniziò uno dei periodi più ricchi e splendidi di questa civiltà: il **Regno Nuovo**. È questa l'epoca in cui regnarono il faraone Aken-Aton con la moglie Nefertiti, il figlio Tutankamon, Ramses II e molti altri personaggi importantissimi per la storia dell'Egitto.

Nome

Classe



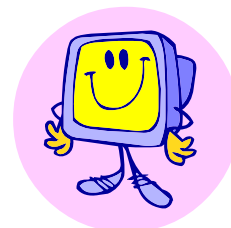
GLI EGIZIANI

2.IL NILO

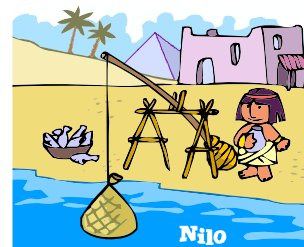


il Nilo è lungo 5584 Km, cioè più di quattro volte la lunghezza dell'Italia!

E' il fiume più lungo del mondo, nasce dal lago Vittoria, nel centro dell'Africa, scorre verso nord e sfocia nel mar Mediterraneo.



Fu proprio sulle sue sponde che la civiltà Egizia poté svilupparsi; infatti per gli Egiziani fu una vera fonte di inesauribile ricchezza, perché le sue terre erano fertili e coltivabili, a differenza del resto dell'Egitto dove invece prevaleva il deserto.



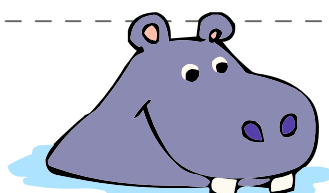
Ma perché queste terre erano così fertili?

Perché ogni anno, da giugno a settembre le abbondanti piogge nella zona delle sorgenti facevano alzare il livello di acqua del fiume che si gonfiava fino ad inondare le terre circostanti. Poi, quando le acque si ritiravano, sul terreno rimaneva il limo, uno strato di terriccio nero, umido e ricco di Sali. Così le terre divenute fertili erano pronte per essere seminate e garantivano ogni anno abbondanti raccolti.



Per questo motivo gli Egiziani divennero degli abili contadini. Essi impararono anche a costruire canali e dighe per portare l'acqua preziosa anche delle zone più aride.

Il fiume ospitava anche molti animali, come ippopotami, coccodrilli, anatre, quaglie... fu per questo motivo che gli Egiziani si dedicarono alla caccia, alla pesca e impararono a navigare sul quel fiume che divenne la principale via di commercio.



Nome

Classe



GLI EGIZIANI

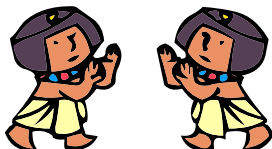
3. LA RELIGIONE E GLI DÈI

PARTE 1/2



Gli Egiziani furono una civiltà molto religiosa. Essi erano **politeisti**, cioè adoravano molti dèi. C'erano gli dèi che avevano lo stesso aspetto degli esseri umani, quelli con il corpo umano e la testa di animale e pensate...anche quelli con la forma di pietre sacre chiamate obelischi.

Tra le divinità più antiche ci furono quelle che rappresentavano le forze della natura, come l'aria, l'acqua, il sole e la luna: anche a loro gli Egiziani diedero un nome e un volto.



Aria



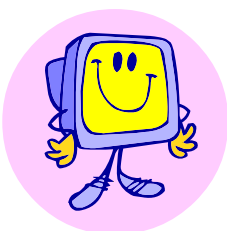
Acqua



Sole



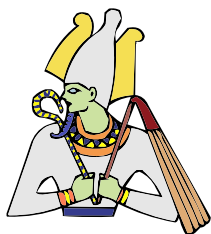
Luna



Secondo gli Egiziani, tutte le divinità avevano abitato la Terra prima degli uomini e possedevano una forza e un potere che nessuno poteva eguagliare, tranne il **Faraone**.



AMON-RA Era il dio-sole creatore degli uomini. Infatti gli Egiziani chiamavano se stessi "la mandria Ra" e ogni faraone veniva considerato suo figlio. Amon-Ra è il protagonista di molti miti sulla creazione. Il più famoso narra che all'inizio esisteva un grandissimo oceano tutto buio. In mezzo a questo oceano a un certo punto emerse una montagna e contemporaneamente comparve il dio Sole che creò tutte le cose.



OSIRIDE

Secondo un famoso mito, Osiride regnava con bontà e giustizia su tutto l'Egitto insieme alla sorella e moglie Iside. Il fratello Seth, accecato dalla gelosia, con un astuto tranello lo uccise. Iside, però con l'aiuto del figliastro Anubi, lo riportò magicamente in vita. Per questo divenne il dio della morte, della rinascita e dell'aldilà. Osiride era anche il dio della terra, poiché aveva insegnato agli uomini a seminare e a raccogliere.

Nome

Classe



GLI EGIZIANI

3.LA RELIGIONE E GLI DÈI

PARTE 2/2



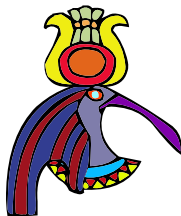
ISIDE Moglie di Osiride, essa aveva allevato con grande cura e amore i suoi figli. Per questo era la dea che proteggeva le madri e i bambini.



HORUS Figlio di Iside ed Osiride, egli aveva ereditato tutto l'Egitto e il compito di proteggere il faraone. Horus aveva il corpo di un uomo e la testa di un falco.



SETH Fratello e nemico di Osiride, Seth era il dio del deserto e delle tempeste di sabbia. Aveva il corpo umano e la testa di un asino.



THOT Secondo gli Egizi fu lui ad inventare il linguaggio: per questo era il dio della scrittura e della saggezza e proteggeva gli scribi. Aveva il corpo di un uomo e la testa di Ibis, un uccello del Nilo.



HATHOR Era la dea della danza, della musica, della felicità e dell'amore. Aveva il corpo di una donna ma sulla testa portava il disco della luna con le corna di vacca.



ANUBI Era il signore dei morti e proteggeva coloro che preparavano le mummie. Aveva il corpo di un uomo e la testa di sciacallo.

Nome

Classe

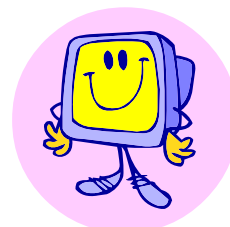


GLI EGIZIANI

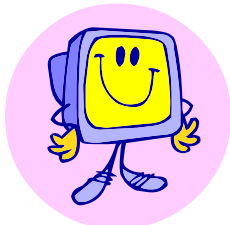
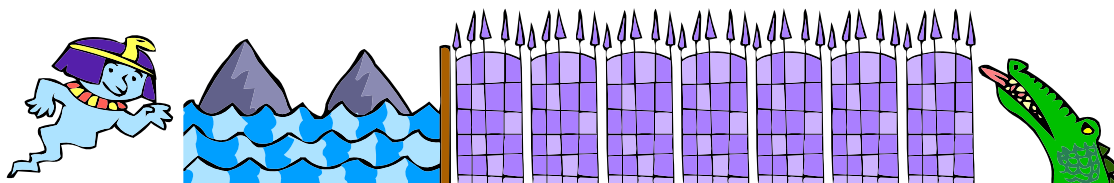
4. IL REGNO DEI MORTI



Gli Egiziani credevano che dopo la morte la vita continuasse in un luogo meraviglioso dove l'anima del defunto, che chiamavano **Ka**, avrebbe condotto un'esistenza simile a quella terrena.



Il viaggio che il defunto doveva compiere per raggiungere questo fantastico mondo era però lungo, complicato e pieno di prove e ostacoli da superare; richiedeva l'indispensabile aiuto degli dei: bisognava attraversare un fiume, poi superare sette cancelli, combattere con serpenti, coccodrilli e demoni...



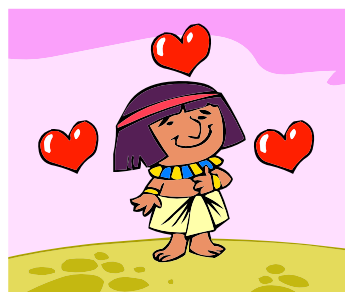
L'ultima prova era quella più importante perché stabiliva se l'anima del defunto poteva o non poteva raggiungere il regno di Osiride: il dio Anubi poneva su un piatto della bilancia una piuma e sull'altro piatto il cuore del defunto. Se il cuore pesava più della piuma allora voleva dire che era carico di malvagità e per questo veniva divorato dal terribile mostro **Ammit** con la testa di coccodrillo. Se invece il cuore e la piuma avevano lo stesso peso allora era appartenuto a un uomo buono la cui anima era degna della vita eterna.



il Dio Anubi
e la sua bilancia



il terribile mostro
Ammit



uomo buono la cui anima
era degna della vita eterna

Nome

Classe



GLI EGIZIANI

5. IL FARAONE

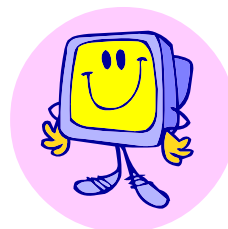


Faraone uomo

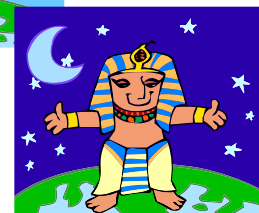


Faraone dio

Il faraone era un uomo o un dio?
Bè... bambini dovete sapere che per gli egiziani era tutte e due le cose.



Essi lo consideravano un dio, non solo perché figlio del dio Amon-Ra, ma anche perché, come tutti gli dei, aveva poteri sovrumani... anzi magici! Egli rappresentava l'intero universo e con i suoi poteri faceva sì che tutte le cose andassero sempre per il verso giusto. Grazie a lui si compiva ogni anno il miracolo delle piene del Nilo che rendevano le terre fertili, il sole sorgeva ogni giorno, gli uomini e gli animali erano in grado di riprodursi.



Come uomo egli era il re padrone di tutte le terre dell'Egitto, capo dell'esercito, del governo, dei tribunali e primo sacerdote. Doveva sposare molte principesse ed avere numerosi figli, uno dei quali sarebbe poi diventato il suo successore.

Doveva periodicamente dimostrare la sua forma fisica: pensate che da giovane doveva persino lottare con un leone in mezzo al deserto ed ucciderlo. Come potrai immaginare, il faraone conduceva una vita impegnatissima: ad esempio, ogni giorno doveva rendere onore agli dei con delle offerte e lavare le loro statue.



Il faraone aveva dei fedeli aiutanti, funzionari e sacerdoti, che lavoravano quotidianamente al suo fianco. Ma la sua non era una vita di soli doveri... il faraone dedicava il suo tempo libero a svaghi piacevoli e passatempi: adorava tirare con l'arco, assistere a spettacoli di danza acrobatica, ascoltare la musica dell'arpa, dedicarsi a un gioco da tavolo simile alla dama.

Nome

Classe



GLI EGIZIANI

6.LE MUMMIE



Per conservare intatto per l'eternità il corpo dei faraoni, gli Egiziani inventarono la tecnica dell'**imbalsamazione**, con la quale realizzavano le **mummie**. L'imbalsamazione era molto lunga e richiedeva circa 70 giorni per essere portata a termine e soltanto i ricchi potevano permettersela, perché era molto costosa.

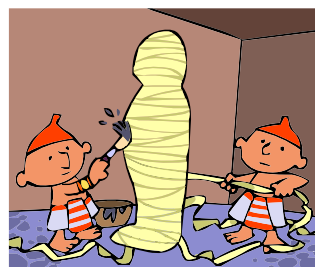


Ma come avveniva?

Quando il faraone moriva il "capo mummificatore" che indossava la maschera da sciacallo del dio dei morti Anubi, con l'aiuto dei suoi assistenti, riponeva lo stomaco, il fegato, l'intestino e i polmoni in vasi di alabastro chiamati canopi. Il cuore invece, che per gli egiziani contava più di tutti gli organi, veniva lasciato al suo posto.

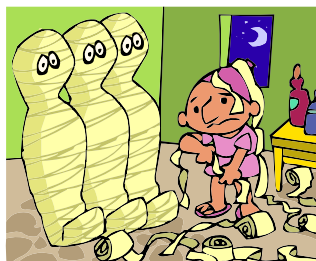
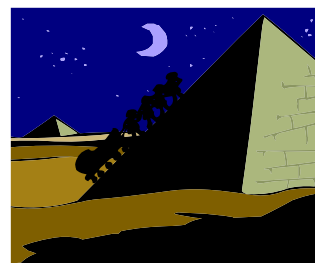
A questo punto il corpo veniva immerso nel natron, un sale speciale in grado di essiccarlo. Poi veniva lavato con vino e olio di palma e riempito con sabbia o segatura.

Esso veniva poi fasciato con metri e metri di bende di lino candide intrise di colla, quindi veniva cosparso di bitume.



Il volto del faraone veniva quindi coperto con una maschera di legno, oro e pietre preziose. La mummia poteva essere deposta nel suo sarcofago... anzi nei sarcofagi! Infatti, per ogni faraone defunto venivano realizzati diversi preziosi sarcofagi con incisioni e formule magiche che proteggevano il defunto. Questi venivano inseriti uno dentro l'altro: solo l'ultimo, quindi quello più piccolo, conteneva la mummia.

Finalmente, tutto era pronto per il funerale: il sarcofago veniva posto su una slitta a forma di barca e veniva portato di notte e in gran segreto nella camera della piramide che il faraone aveva fatto costruire quando era in vita.



AH... dimenticavo! Lo sapete perché le mummie si chiamano così?

Perché, come abbiamo appena visto, le bende di lino venivano cosparse di bitume e in arabo la parola bitume ha un suono simile a "mummia".

Nome

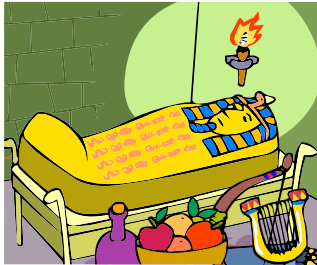
Classe



GLI EGIZIANI

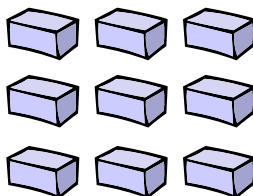
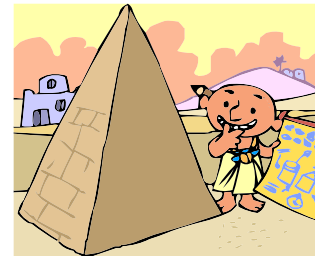
7.LE PIRAMIDI

PARTE 1/2

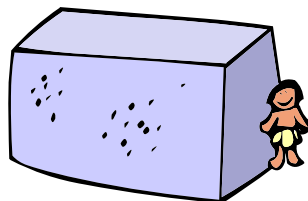


Le tombe degli Egiziani erano un po' come le case: luoghi dove abitare, mangiare, dormire... insomma dove condurre una vita simile a quella terrena. Per questo al loro interno venivano deposti oggetti personali, del buon cibo, mobili, vestiti, armi, gioielli, strumenti musicali.

Al faraone non spettava una tomba come quella di tutte le altre persone. Per lui venne inventata la piramide, una tomba speciale dalle dimensioni colossali che veniva riempita di ogni ben di dio. Di piramidi ne vennero costruite molte: le più importanti sono quelle di Cheope, Chefren e Micerino.



due milioni e
trecentomila
blocchi



50 tonnellate

Pensate che la grande piramide di Cheope è costituita da due milioni e trecentomila blocchi di pietra, alcuni dei quali pesano 50 tonnellate e la sua base è grande come otto campi da calcio!

La costruzione della piramide iniziava non appena il faraone saliva al trono: questo perché si potevano impiegare anche 20 anni per portarla a termine.

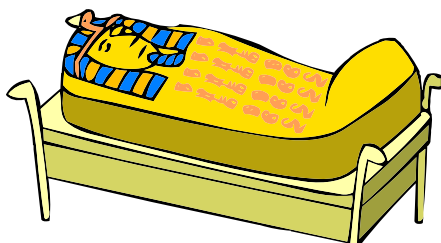
anni:

5

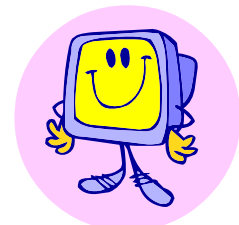
10

15

20



Poi, quando moriva, il suo corpo imbalsamato era deposto all'interno, insieme a tutti gli oggetti di valore che egli aveva posseduto in vita.



Nome

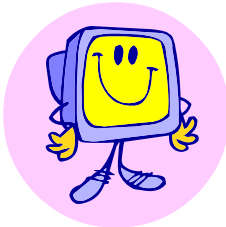
Classe



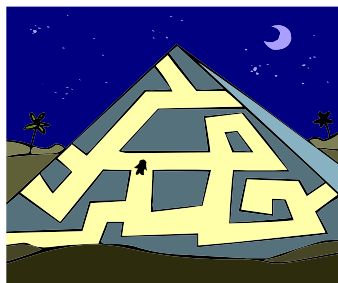
GLI EGIZIANI

7.LE PIRAMIDI

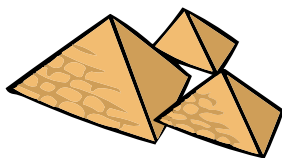
PARTE 2/2



Gli architetti che si occupavano di progettare la piramide studiavano il modo più efficace per impedire agli eventuali ladri di arrivare alla stanza segreta in cui riposava il faraone.



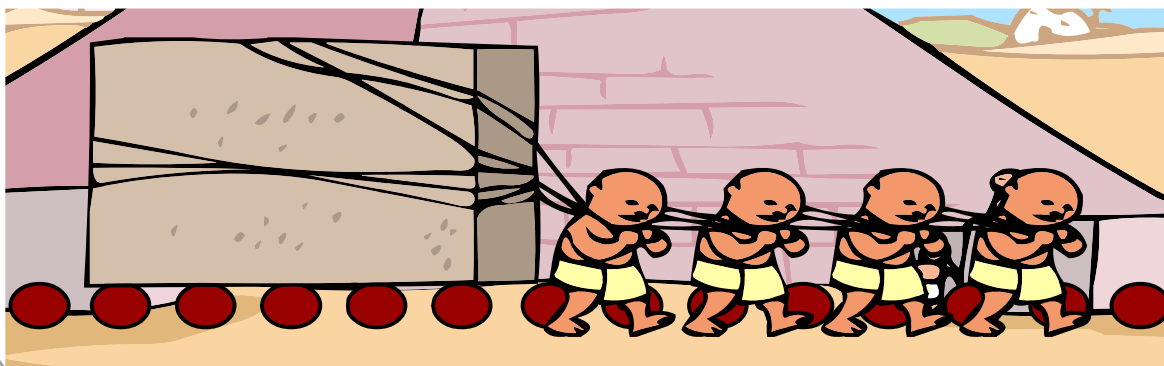
Per questo motivo ancora oggi entrare nelle piramidi è una grande avventura tra labirinti, cunicoli, corridoi segreti, finte porte e trabocchetti.



Proprio per proteggere la piramide di Chefren venne costruita la famosissima sfinge, enorme statua con la testa del faraone e il corpo di leone.



La pietra da cui venivano ricavati gli enormi blocchi veniva estratta dalle cave che potevano trovarsi anche a centinaia di chilometri di distanza dai cantieri di lavoro! Ma come facevano gli Egiziani a costruire opere così monumentali? Probabilmente, per spostare quegli enormi blocchi di pietra venivano utilizzate una specie di slitte che venivano trascinate su una rampa di terra, e centinaia di persone!



Nome

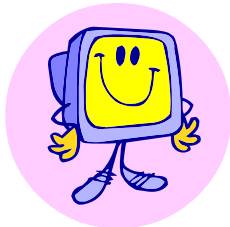
Classe



GLI EGIZIANI

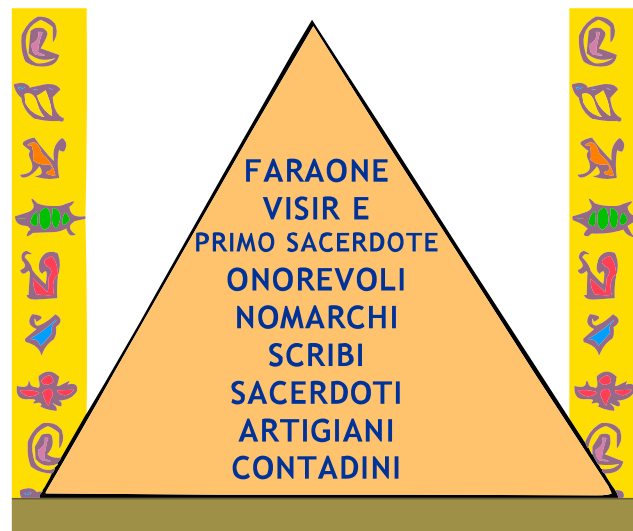
8.LA SOCIETÀ

PARTE 1/2



La società egizia era organizzata un po' come una piramide: in cima ci stava il faraone-dio che era la persona più potente e, man mano che si scendeva verso il basso, le persone meno importanti fino ad arrivare alla base della piramide in cui stavano i contadini.

In realtà dopo i contadini c'erano gli schiavi che non rientravano però in questa piramide.



1. FARAONE

Il faraone era io dio, il sommo sacerdote, il re e padrone di tutto l'Egitto e il comandante dell'esercito.



2. VISIR E PRIMO SACERDOTE

Dopo il faraone, il visir era l'uomo più potente del Paese al quale spettava il compito di assicurarsi che tutte le cose andassero bene. Controllava la costruzione dei templi, la raccolta dei tributi, la manutenzione del sistema di canali ed era anche il sommo giudice.

Il primo sacerdote era invece colui che sostituiva il faraone in molti dei suoi doveri di sommo sacerdote.

Nome

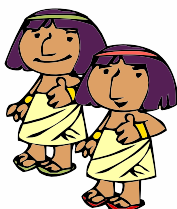
Classe



GLI EGIZIANI

8.LA SOCIETÀ

PARTE 2/2



3. ONOREVOLI

Della classe sociale degli onorevoli facevano parte gli amici e i parenti del faraone i quali ricoprivano le cariche più prestigiose del Paese ed erano quindi ambasciatori, generali o cerimonieri di palazzo.



4. NOMARCHI

I nomarchi erano coloro che governavano i "nomi", che erano i distretti in cui il Paese era suddiviso. Oltre a mantenere l'ordine pubblico, essi dovevano anche reclutare l'esercito quando il faraone dichiarava guerra.



5. SCRIBI

Gli scribi erano i funzionari del regno. Essi tenevano la contabilità, registravano le sentenze e stendevano i messaggi per gli ambasciatori, amministravano le ricchezze dello Stato, curavano i templi degli dèi e assistevano il re nelle sue decisioni.



6. SACERDOTI

I sacerdoti erano coloro che si occupavano dei culti e delle cerimonie. Inoltre amministravano tutte le ricchezze che venivano accumulate nei templi degli dèi.



7. ARTIGIANI

Tessitori, architetti, pittori, scultori, gioiellieri, mercanti, falegnami... essi erano artigiani specializzati che lavoravano per i ricchi. Anche gli imbalsamatori facevano parte di questa classe sociale.



8. CONTADINI

Ben il 90% della popolazione era costituita dai contadini! Essi coltivavano i campi e lavoravano nei grandi cantieri per costruire le piramidi, i templi o per scavare e mantenere efficienti i canali.

Nome

Classe

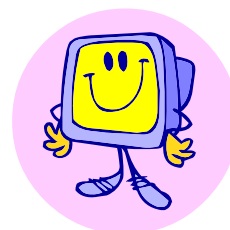


GLI EGIZIANI

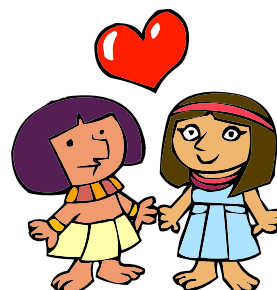
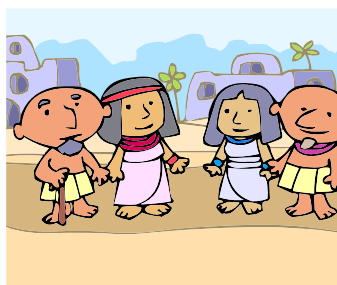
9. LA FAMIGLIA E LA DONNA



Le famiglie erano piuttosto numerose: questo soprattutto perché la società egizia era basata sulla possibilità per gli uomini di sposare più donne. Ogni moglie dava al proprio marito circa 6 o 7 figli, future braccia per l'agricoltura e garanzia di prosperità per il Paese.



Il matrimonio era spesso combinato, nel senso che erano i genitori a scegliere il coniuge per i loro figli. In ogni caso la famiglia era un ambiente sereno dove i figli venivano cresciuti con tenerezza ed estrema cura.



Famiglie simili in tutto e per tutto alle nostre, in cui spesso non mancava anche un gatto... l'animaletto domestico preferito dagli Egiziani.

Le donne, inoltre potevano svolgere anche lavori non necessariamente legati alla casa: amministrare le proprietà, diventare scribi e sacerdotesse, e spesso lavoravano come serve nelle famiglie dei ricchi o come danzatrici, suonatrici e acrobate. In altri casi ancora furono tessitrici, giardiniere, profumiere.



Tra i tanti mestieri delle donne egiziane ce ne è uno che è davvero buffo: esse spesso lavorarono come prefiche, venivano cioè assunte per piangere e disperarsi ai funerali.

Nome

Classe

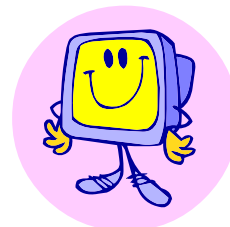


GLI EGIZIANI

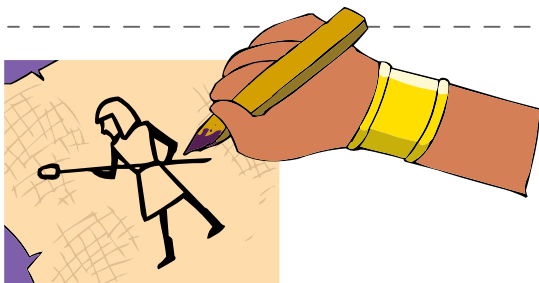
10. LA SCRITTURA GEROGLIFICA



Per gli Egiziani la scrittura era qualcosa di magico!
Infatti i segni che la costituivano erano detti "geroglifici" che vuol dire "segni sacri".



Gli scribi, cioè coloro che sapevano leggere e scrivere, erano pochi ricchi privilegiati. Essi, dopo oltre 20 anni di studio intenso e faticoso, avevano imparato tutti i segreti della scrittura. Quando uno scriba tracciava i geroglifici, lo faceva con grande cura fino a realizzare delle piccole opere d'arte.



Lo scriba stava anche molto attento a non disegnare qualcosa di pericoloso: ad esempio, tracciando il geroglifico di un uomo armato, si preoccupava di spuntargli la lancia perché quella punta avrebbe potuto saltar fuori dal testo e ferire il lettore!

Ma su cosa scrivevano?

In quell'epoca, cioè nel 3300 a.C., la carta non esisteva e tutte le altre civiltà scrivevano incidendo le tavolette di argilla. Gli Egiziani invece utilizzarono il papiro, una pianta "tuttofare" che cresce sulle rive del Nilo con cui fabbricavano anche barche, sandali e ceste. Sul papiro scrivevano con delle cannuce bagnate in una specie di inchiostro.



I segni geroglifici erano tantissimi, oltre 600! Tradurre il geroglifico sarebbe stato impossibile se nel 1799 non fosse stata trovata la famosissima "Stele di Rosetta". Sulla stele infatti lo stesso testo è inciso sia in geroglifico sia in greco. Fu il confronto fra queste due scritture che permise di decifrare i geroglifici!

Nome

Classe



GLI EGIZIANI

11. ABITARE IN EGITTO



Gli Egiziani, non possedendo il legno adatto alle costruzioni, si dovettero inventare un modo per costruire le loro case. Utilizzarono così ciò che più abbondava nelle loro terre: il fango e le canne.



Le prime case erano infatti di canne intrecciate con il fango. Poi impararono a realizzare dei mattoni di fango seccato al sole, che divennero per 3000 anni il materiale utilizzato per tutte le case.

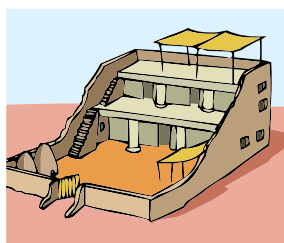


La vita che conducevano i contadini era ben diversa da quella dei ricchi, i quali non si facevano mancare proprio nulla: case e palazzi, abiti di lino, gioielli preziosi, svaghi e divertimenti... Inoltre essi dopo la morte avevano la possibilità di farsi imbalsamare e di riposare per l'eternità in una accogliente tomba piena di ogni ben di dio... insomma, la bella vita per loro continuava anche dopo la morte.

I contadini invece stavano tutto il giorno sui campi a lavorare per tornare la sera in case modeste di fango e canne. Per loro il periodo più tranquillo dell'anno era il mese di luglio quando il Nilo inondava le terre che quindi non potevano essere lavorate.



casa di città



casa di campagna

Gli egiziani costruivano case in città e in campagna. Questi sono alcuni esempi.

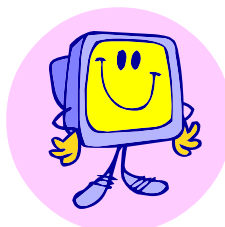
Nome

Classe



GLI EGIZIANI

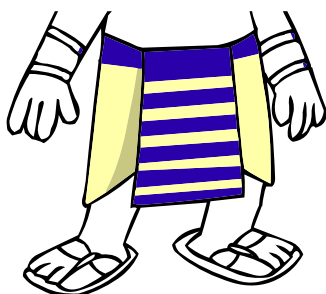
12. I VESTITI E I GIOIELLI



I ricchi, sempre molto attenti alla moda, indossavano abiti bianchi di lino, tessuto fresco particolarmente amato dagli Egizi, i quali prestavano molta attenzione all'igiene e alla pulizia.



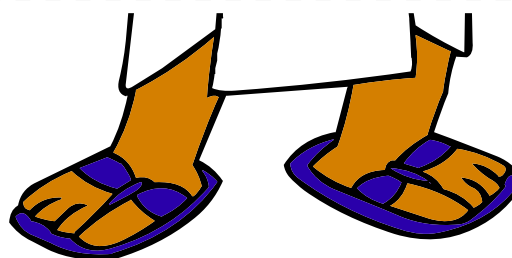
Uomini e donne si truccavano gli occhi, le gote e la bocca, tingevano i capelli o indossavano parrucche e barba finta e facevano un grande uso di olii profumati e unguenti.



L'abito tipico degli uomini era un corto gonnellino, mentre quello delle donne era lungo e fatto a piegoline.



Ai piedi portavano sandali di papiro o cuoio con la punta ricurva.



Portavano inoltre, gioielli grandi e raffinati, come orecchini, collari, anelli, bracciali per i polsi e per le caviglie.

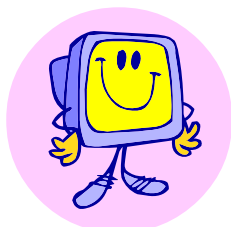
Nome

Classe

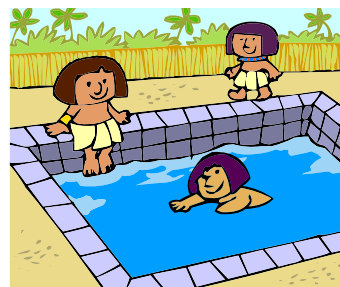


GLI EGIZIANI

13.I DIVERTIMENTI



I ricchi, quando non erano impegnati negli affari, passavano il loro tempo in piscina o con gli amici.

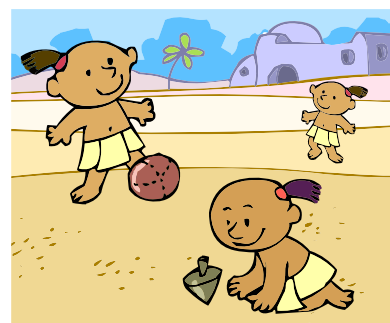


Gli egiziani amavano molto la caccia, la pesca e l'attività sportiva.

Durante i banchetti le loro cene erano allietate da danzatrici, acrobati, musicisti e nani giocolieri.



I bambini giocavano con palle di cuoio riempite di grano, con trottole ricavate con la pietra lucidata, e si divertivano con la "corsa di ginocchia", che consisteva nel correre fino all'arrivo senza mai staccare le mani dalle ginocchia.



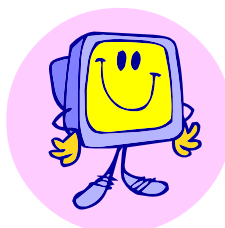
Nome

Classe



GLI EGIZIANI

14.IL CIBO

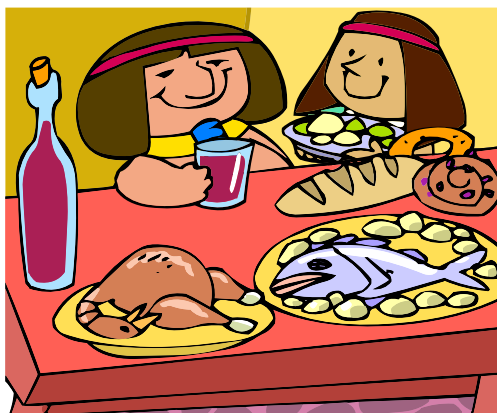


Alla base dell'alimentazione degli Egiziani c'era il pane non lievitato. Essi infatti avevano imparato a macinare i chicchi dei cereali che crescevano sulle rive del Nilo, come il grano, l'orzo e il farro.



Il loro pane, però, consumava i denti e faceva venire le carie perché veniva impastato all'aperto e così si mescolava con la sabbia del deserto portata dal vento.

I contadini, oltre al pane, si cibavano prevalentemente di verdure (come cetrioli, sedano, insalate, cipolle ed aglio) e frutta (meloni, fichi, melograni, mandorle e datteri). Solo raramente riuscivano a portare in tavola del pesce o della carne. La loro bevanda preferita era la birra che ricavano dalla fermentazione dell'orzo.



I ricchi invece si potevano permettere cene e banchetti di lusso! Carne d'oca, cacciagione, pesci del Nilo, pani raffinati con miele ed uvette. Ma non mangiavano mai carne di maiale che era considerato un animale impuro. Bevevano vino e lasciavano ai contadini poveri la birra.